



## Non sguarnire le frontiere della regione

Prima la **Sap**, il Sindacato autonomo di **Polizia**, ora anche il fronte politico. Pure Forza Italia teme che la regione si trovi sguarnita, cioè senza un adeguato numero di agenti pronti a fronteggiare il flusso di immigrati sul Friuli Venezia Giulia.

«Una nuova rotta dei profughi, che potrebbe coinvolgere anche i confini della nostra regione - osserva Sandra Savino

- imporrebbe da parte del ministero degli Interni una precisa strategia di prevenzione e di contenimento. Per questo non vorrei che le forze dell'ordine presenti in regione e operanti sulle frontiere, che già in parte erano state destinate all'Expo di Milano, fossero adesso assorbite dal Giubileo». La deputata suona l'ennesimo campanello d'allarme sul rischio di un ulteriore taglio della **Polizia** impegnata in Friuli Venezia Giulia nel controllo dei confini. «In base ad alcune informative dei servizi di intelligence rese pubbliche dalla stampa - afferma Savino - risulta esserci la



possibilità che il flusso di migranti possa transitare su altri percorsi: quello costiero, dalla Dalmazia fino a Trieste. Una strada meno pesante da un punto delle condizioni climatiche che in inverno è impraticabile. Come immaginabile - aggiunge - il Giubileo è un evento che renderà necessario un significativo dispiegamento di agenti nella capitale per la sicurezza dei milioni di pellegrini che arriveranno da ogni parte del mondo. Ma se quello di Roma è un appuntamento programmato - rileva ancora la coordinatrice regionale di Forza Italia - quella dell'arrivo di decine di migliaia di profughi dalla Slovenia sarebbe un'emergenza che non ammette imprevisione o improvvisazione».

*Gianpaolo Sarti*